

## VADEMECUM PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DA PARTE DELL'INTERESSATO (GDPR 2016/679)

### 1. PREMESSA

Con il presente documento si intende illustrare i diritti che gli interessati al trattamento possono far valere nei confronti del Titolare del trattamento (AMNU), nonché le relative modalità e tempistiche di gestione.

In particolar modo, l'interessato potrà in ogni momento far valere i propri diritti rispetto al trattamento dei dati. In considerazione di ciò va tenuto presente che non è possibile in alcun modo trascurare queste richieste o fornire riscontro tardivo.

Non è prevista una modalità definita e specifica per esercitare i propri diritti; l'interessato potrà far quindi valere i propri diritti attraverso qualsiasi canale, quali ad esempio l'e-mail, la raccomandata semplice o con ricevuta di ritorno, la PEC, ecc.. Il GDPR specifica inoltre che se l'interessato presenta la propria richiesta con strumenti elettronici (es. e-mail), il Titolare deve fornire le informazioni, se possibile, con mezzi elettronici, salvo diversa indicazione dell'interessato.

La normativa prevede inoltre precisi tempi entro cui fornire all'interessato il dovuto riscontro, come riportato all'interno del presente documento.

Qualora le richieste dell'interessato dovessero risultare manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, il titolare può:

- addebitare un ragionevole contributo spese all'interessato, tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti per fornire le informazioni;
- rifiutare di soddisfare la richiesta.

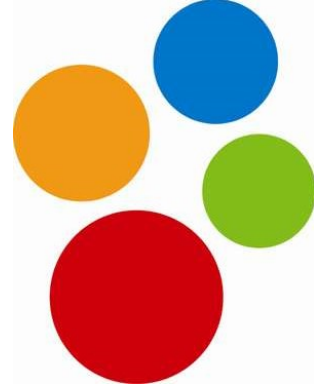
**N.B.: incombe sul Titolare l'onere di dimostrare il carattere manifestamente infondato o eccessivo della richiesta.**

Laddove il Titolare del trattamento nutra dei dubbi sull'identità della persona fisica che presenta la richiesta, può legittimamente richiedere ulteriori informazioni per confermare l'identità dell'interessato.

Nel caso in cui pervengano richieste di esercizio dei diritti da parte dell'Interessato, ne va dato immediato avviso al Responsabile Privacy Aziendale (RPA), così da poter valutare la tipologia della richiesta e le relative azioni da intraprendere.

Per favorire le richieste da parte degli interessati ha predisposto strumenti di contatto, riportati all'interno delle informative consegnate agli interessati prima della raccolta dei loro dati, che si riportano di seguito:

Numero di telefono RPA      04611611023  
E-mail RPA                      [MTranquillini@amnu.net](mailto:MTranquillini@amnu.net)  
E-mail segreteria              [segreteria@amnu.net](mailto:segreteria@amnu.net)  
PEC                                 [info@pec.amnu.net](mailto:info@pec.amnu.net)



## 2. DIRITTI DELL'INTERESSATO

### 2.1. *Diritto di accesso dell'interessato (art. 15 GDPR 2016/679)*

Facendo valere questo diritto l'interessato può ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano, ottenendo l'accesso alle seguenti informazioni:

- a) finalità del trattamento;
- b) categorie di dati personali trattati;
- c) destinatari a cui i dati sono stati o saranno comunicati;
- d) periodo di conservazione dei dati o criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- e) l'esistenza del diritto di richiedere al Titolare la rettifica, la cancellazione o la limitazione del trattamento dei dati personali o di opporsi al loro trattamento;
- f) l'esistenza del diritto di porre reclamo all'autorità di controllo;
- g) l'eventuale esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.

Nel caso che i dati non siano stati raccolti presso l'interessato, andranno fornite tutte le informazioni circa la loro origine. A fronte di tale richieste il Titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

### 2.2. *Diritto di rettifica (art. 16 GDPR 2016/679)*

Questo diritto fa riferimento al caso in cui l'interessato rilevi inesattezze nei dati trattati dal Titolare del trattamento. Quindi, attraverso tale diritto, l'interessato può ottenere dal Titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti.

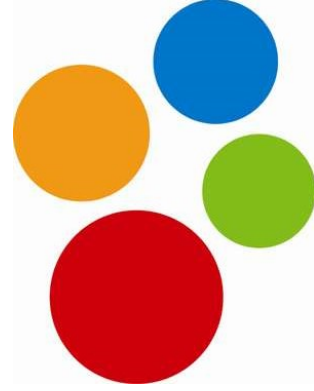
### 2.3. *Diritto alla cancellazione o diritto all'oblio (art. 17 GDPR 2016/679)*

Attraverso tale diritto l'interessato può richiedere al Titolare del trattamento di procedere alla cancellazione dei dati personali che lo riguardano. A fronte di tale richiesta il Titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare i dati se sussiste uno dei seguenti motivi:

- a) i dati non sono più necessari rispetto alle finalità per i quali sono stati raccolti e trattati;
- b) l'interessato revoca il consenso su cui si fonda il trattamento dei dati;
- c) l'interessato si oppone al trattamento; in tal caso il Titolare si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali, salvo che dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento. Tali motivi prevalgono rispetto alla volontà di opposizione al trattamento (es. esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria);
- d) i dati personali sono stati trattati illecitamente;
- e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere ad un obbligo legale.

La richiesta di cancellazione **non si applica** se il trattamento dei dati è necessario per:

- a) esercitare il diritto alla libertà di espressione e informazione;
- b) per l'adempimento di un obbligo di legge;



- c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica;
- d) per motivi di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica, storica o a fini statistici;
- e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

#### **2.4. Diritto di limitazione del trattamento (art. 18 GDPR 2016/679)**

L'interessato può richiedere la limitazione del trattamento quando ricorre uno dei seguenti casi:

- a) contestazione in merito all'esattezza dei dati, per il periodo necessario a verificare l'esattezza dei dati personali;
- b) opposizione al trattamento, per il periodo necessario a verificare la prevalenza dei motivi legittimi del titolare al trattamento rispetto a quelli dell'interessato;
- c) trattamento illecito dei dati e l'interessato si oppone alla cancellazione.

Nel momento in cui si verifica una limitazione del trattamento, i dati possono essere trattati;

- a) solo con il consenso dell'interessato;
- b) per l'accertamento;
- c) per l'esercizio di un diritto in sede giudiziaria;
- d) per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica.

#### **2.5. Obbligo di notifica (art. 19 GDPR 2016/679)**

Il Titolare del trattamento deve comunicare a ciascun destinatario cui siano stati trasmessi i dati personali le eventuali richieste di cancellazione o limitazione del trattamento, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il Titolare del trattamento deve inoltre comunicare all'interessato l'elenco dei destinatari cui i dati sono stati trasmessi.

#### **2.6. Diritto di opposizione (art. 21 GDPR 2016/679)**

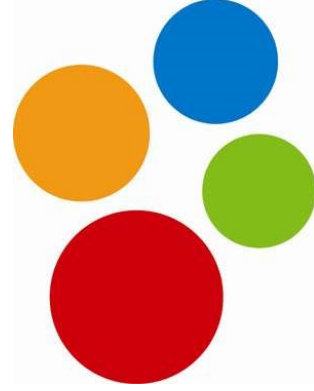
L'interessato ha diritto di opporsi in ogni momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano (es. per marketing o profilazione). A fronte di tale richiesta, il Titolare del trattamento deve astenersi dal trattare i dati personali, salvo che:

- a) non dimostri l'esistenza di motivi legittimi e cogenti per procedere al trattamento, i quali prevalgono sugli interessi e sui diritti dell'interessato;
- b) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in giudizio.

#### **2.7. Data Breach (art. 33 e 34 GDPR 2016/679)**

In caso di violazione dei dati personali (es. sottrazione di dati a causa di accessi illeciti ai database), il Titolare del trattamento deve:

- notificare, entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, tale violazione all'Autorità Garante; qualora la notifica avvenga dopo le 72 ore, nella stessa dovranno essere indicati i motivi del ritardo;



- in presenza di un danno elevato per gli interessati si procede con la comunicazione della violazione anche agli interessati coinvolti; la comunicazione deve essere redatta con linguaggio semplice e chiaro, sempre entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza.  
Tali comunicazioni non vanno eseguite qualora il Titolare del trattamento ritenga che la violazione dei dati personali non presenti rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

### 3. FASI DEL PROCESSO

Illustrati i diritti che l'interessato può far valere e le azioni che il Titolare del trattamento deve compiere, di seguito si illustra la prassi operativa da seguire per far fronte a tali richieste.

#### 3.1. Ricezione della richiesta

Come indicato in precedenza la prima fase è rappresentata dalla ricezione in azienda della richiesta da parte dell'interessato. Tale richiesta potrà essere presentata con strumenti digitali (es. e-mail) o anche tramite documento cartaceo. La richiesta ricevuta andrà tempestivamente inoltrata al RPA, che provvederà ad allertare senza ritardo il Legale Rappresentante e il DPO, al fine di una prima analisi.

#### 3.2. Riscontro all'interessato

Una volta giunto l'avviso al Legale Rappresentante, questi, con la collaborazione di DPO, valuterà:

- tipologia della richiesta;
- soggetti interessati;
- azioni da intraprendere.

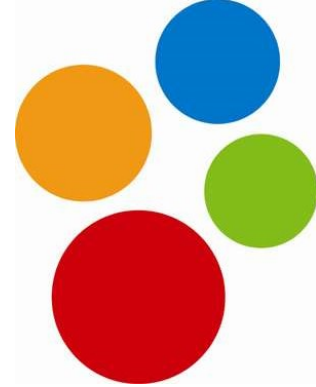
È necessario fornire immediato riscontro scritto all'interessato (possibilmente nella medesima forma in cui è pervenuta la richiesta), indicando che la richiesta è stata presa in carico e che verrà fornita risposta entro e non oltre 30 giorni, così come previsto dalla normativa. Nel caso in cui la richiesta dell'interessato risultasse complessa, è possibile avvalersi di una proroga di ulteriori 2 mesi, dando conto e motivando all'interessato la necessità di avvalersi di tale prolungato periodo.

#### 3.3. Riposta all'interessato e azioni interne

Ultimata la fase di analisi e reperimento delle informazioni si dovrà procedere con la risposta all'interessato calibrata rispetto alla richiesta presentata. La risposta, come accaduto per il riscontro scritto di presa in carico, dovrà essere fornita nella stessa forma con cui l'interessato ha avanzato la propria richiesta.

Una volta espletato l'obbligo previsto al precedente punto, sarà possibile far fronte alla richiesta specifica dell'interessato. Il Legale Rappresentante potrà coinvolgere in tali attività il RPA, il DPO o altra persona detentrica delle informazioni o dei dati oggetto di richiesta, così da poter analizzare quanto richiesto.

La risposta dovrà contenere tutti gli elementi previsti dalla normativa (variabili a seconda della richiesta presentata), cui dovranno seguire, se necessario, operazioni tecniche per ottemperare a quanto richiesto (es. limitazione del trattamento, opposizione al trattamento, ecc.).



Nel caso in cui non fosse possibile ottemperare alla richiesta dell'interessato, il Titolare dovrà darne comunicazione entro un mese dal ricevimento della richiesta, specificando i motivi dell'inottemperanza, nonché della possibilità di proporre reclamo all'autorità di controllo o di proporre ricorso giurisdizionale.